



Per l'Ideal Standard di Trichiana (BL) un accordo per riscrivere il futuro

È stato sottoscritto nella tarda serata di ieri un accordo per il futuro del sito produttivo di Trichiana (BL) e dei suoi 441 lavoratori. A siglarlo le rappresentanze sindacali nazionali, territoriali di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil e dalle Rsu, con il management del gruppo Ideal Standard, alla presenza di rappresentanti della regione Veneto e del MiSE.

Nell'intesa la società Ideal Standard, al fine di favorire la reindustrializzazione del sito e la salvaguardia occupazionale, si impegna a "lasciare" ad un nuovo soggetto imprenditoriale anche in concorrenza, ancora da individuare, immobili, impianti marchio "Ceramiche Dolomite" e nuove linee produttive, a condizioni estremamente vantaggiose. Accanto a questo c'è la disponibilità all'attivazione della cassa integrazione per 12 mesi a partire da febbraio 2022, tempo necessario all'Advisor per l'individuazione di nuovi investitori per il sito ex Ceramiche Dolomite.

"Di fronte all'indisponibilità del gruppo, più volte ribadita, a proseguire le attività del sito industriale di Trichiana, registriamo positivamente gli elementi contenuti in questo accordo. La cessione a condizione di favore dell'azienda e la cassa integrazione per un anno per tutte le lavoratrici e i lavoratori rappresentano un bene effettivo e di valore", hanno detto le segreterie nazionali di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil presenti all'incontro.

"Ora le politiche del Governo, attraverso Invitalia devono fare la loro parte per garantire il futuro occupazionale e industriale del sito. Questa azienda e i suoi lavoratori sono un'eccellenza che deve essere salvaguardata, ne va della vita di un'importante area industriale del paese, quella del bellunese, strategica nelle economie del Veneto e di una parte rilevante del nord-est italiano", hanno concluso le organizzazioni sindacali.

Roma, 18 novembre 2021